

Il bando parla di figli conviventi, quindi utilizzando questo termine l'intento era quello di riferirsi alla famiglia anagrafica, essendo chiaro il significato di convivenza, ovvero la condizione di vivere in uno stesso luogo. Poichè il bando è scaduto, si ritiene non corretto ammettere le domande dei figli non conviventi con i genitori, poichè potrebbero esserci altre persone che, trovandosi nella stessa condizione, ed attenendosi correttamente e scrupolosamente alle condizioni del bando, non hanno presentato la domanda, ammettere queste domande significherebbe esporsi ad inutili critiche, potendo essere accusati di aver favorito qualche persona a danno delle altre. Se ritenete invece di ammettere queste domande, dovrete riaprire il bando modificando i requisiti ed indicando il riferimento ai figli fiscalmente a carico facenti quindi parte del nucleo familiare.

I sindaci

Summa Antonio, Bafundi Rosanna, Colangelo Domenico.